



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

OGGETTO: Concessione d'uso temporaneo degli spazi in occasione rassegna teatrale denominata "Pompeii Theatrum Mundi stagione 2025":

Premesso che:

- il Parco archeologico di Pompei è Istituto del MiC, dotato di autonomia speciale, in virtù del D.M. n. 44 del 23.01.2016, che ha tra gli scopi statutari quello di promuovere, tutelare, diffondere i valori culturali identitari del sito non limitati ai beni materiali, ma estesi ai beni immateriali al sito connessi e riconducibili;
- l'Associazione Teatro Stabile di Napoli è associazione riconosciuta, iscritta al n. 1402 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura – UTG di Napoli, che ha tra gli scopi statutari quello di promuovere manifestazioni teatrali e culturali, in particolare nell'ambito della Città e della Provincia di Napoli;
- l'Associazione Teatro Stabile di Napoli è ricompresa nella ricognizione delle Amministrazioni pubbliche operata annualmente dall'ISTAT (elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato), con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Da ultimo, la ricognizione per il 2022 è pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 229 del 30 settembre 2022;
- In data 21/01/2025 il Parco e l'Associazione Teatro Stabile di Napoli hanno sottoscritto la Convenzione rep. n. 3, per la durata di anni quattro (2025-2026-2027-2028);
- Lo scopo della convenzione richiamata è la realizzazione di un progetto condiviso di valorizzazione del patrimonio culturale afferente al Parco Archeologico di Pompei ed in particolare del Teatro Grande di Pompei, mediante la realizzazione di una rassegna teatrale di drammaturgia

- denominata “Pompeii Theatrum Mundi” ed altri eventi culturali,
- l’art. 2 della citata convenzione stabilisce che ogni singola annualità deve essere regolamentata con una specifica e dettagliata concessione d’uso che disciplini sia gli aspetti tecnico-economici sia tutti gli ulteriori aspetti organizzativi ad essa inerenti;
 - che con nota prot. 6253 del 21/05/2025-il “- l’Associazione Teatro Stabile di Napoli” ha trasmesso al Parco Archeologico di Pompei formale richiesta per la concessione d’uso del Teatro Grande ai fini della realizzazione della manifestazione teatrale “Pompeii Theatrum Mundi” stagione 2025;
 - che in risposta alla richiamata richiesta il PAP, ha manifestato il proprio interesse al programma presentato dal Teatro comunicando il nulla osta alla concessione d’uso del Teatro Grande di Pompei per lo svolgimento della rassegna teatrale “Pompeii Theatrum Mundi”;

Considerato che

- la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l’organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica, riconosciuto anche dalla Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale;
- occorre perseguire azioni per incrementare la qualità della fruizione oltre che per favorire l’accesso ai consumi culturali di un pubblico sempre più vasto e variegato, sia per quanto attiene ai musei, alle aree archeologiche, alle mostre che agli eventi;
- tra i fini istituzionali del Parco vi è la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l’organizzazione delle attività culturali;
- uno dei principali effetti della valorizzazione dei beni culturali consiste nella promozione del patrimonio attraverso eventi, mostre, esposizioni e rassegne

culturali volte ad avvicinare il grande pubblico alla scoperta del patrimonio culturale;

- è interesse del Parco Archeologico di Pompei diffondere la conoscenza di Pompei a livello internazionale con un'attenzione particolare anche a contesti internazionali, oggi meno coinvolti, ma strategicamente interessanti in ragione dei complessivi rapporti istituzionali, economici e culturali avviati dall'Italia;
- è opportuno per il Parco Archeologico di Pompei favorire iniziative di raccordo e di interlocuzione fra le Parti per il coordinamento e l'integrazione delle reciproche azioni volte a migliorare la valorizzazione e fruizione dell'offerta culturale;
- il progetto *"Pompeii Theatrum Mundi"*, organizzato dall' "Associazione Teatro Stabile di Napoli", con la collaborazione del Parco Archeologico, per il valore culturale e per il prevedibile interesse che susciterà nel pubblico, si appalesa sicuramente come un importante occasione culturale di valorizzazione del sito archeologico di Pompei e fornisce un valido contributo alla più ampia diffusione di testimonianze legate a differenti aspetti del panorama culturale italiano;
- la rassegna teatrale *"Pompeii Theatrum Mundi"* si svolgerà nei mesi di giugno-luglio, secondo il calendario presentato dal "Associazione Teatro Stabile di Napoli" ed approvato dal Parco Archeologico;
- l'Associazione Teatro Stabile di Napoli è associazione riconosciuta, iscritta al n. 1402 del Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura – UTG di Napoli, che ha tra gli scopi statutari quello di promuovere manifestazioni teatrali e culturali, in particolare nell'ambito della Città e della Provincia di Napoli;
- la rassegna *"Pompeii Theatrum Mundi 2025"*, organizzata dal "Teatro" con la

collaborazione del Parco, appare da un punto di vista artistico - divulgativo di alto valore culturale e si presenta sicuramente come un ulteriore e importante occasione di valorizzazione del Sito Archeologico di Pompei;

- la rassegna *“Pompeii Theatrum Mundi”* negli anni scorsi ha già riscosso un notevole successo di pubblico sempre più internazionale dimostrando che dalla collaborazione tra istituzioni e dall’investimento su progetti a lungo termine si possano cogliere ottimi risultati;
- la richiesta di concessione d’uso, secondo il calendario presentato, riguarda una molteplicità di serate, e precisamente 4 spettacoli di cui 2 di drammaturgia greca (Elettra e Lisistrata) e 2 spettacoli di drammaturgia contemporanea (Golem e notte di Morricone) che si terranno nel periodo dal 14 giugno al 26 luglio;
- l’uso del Teatro Grande per l’espletamento della rassegna teatrale è pertanto compatibile con il decoro del sito: la rassegna teatrale non ha ad oggetto solo la drammaturgia classica, ma si basa anche su quella contemporanea e sulla contaminazione delle diverse espressioni artistiche (danza, arte contemporanea, ecc.);

Ritenuto che

La concessione d’uso degli spazi del Teatro Grande avviene a scopi istituzionali, e precisamente nell’ambito della collaborazione istituzionale di cui alla citata convenzione rep 3 del 21/01/2025, e che dunque può essere riconosciuta a titolo gratuito ricorrendo le condizioni cui alla sezione B (Uso degli spazi), lettera B.1 (uso degli spazi per finalità istituzionali) del decreto n. 108 del 21.03.2024, di modifica del decreto del Ministro della Cultura n. 161 del 11.04.2023 recante *“Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d’uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura del Ministero della cultura”*.

Tutto quanto premesso e considerato

- **Visto Il D.Lgs. N. 42/2004 e ss.mm.ii.** recante Codice dei beni culturali e del paesaggio ed in particolare gli artt. 106, 107 e 111 concernenti l'uso e la valorizzazione dei beni culturali tesi al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6 d.lgs. cit.;
- **Visto Il Decreto Del Ministro Della Cultura 21 marzo 2024**, rep. n. 108, recante "Modifiche al decreto del Ministro della cultura 11 aprile 2023, rep. n. 161, e recante "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali" ed in particolare la sezione B1 lettera c;
- **Vista la modifica apportata dall'art. 21 comma 2 della Legge 27 dicembre 2023**, n. 206 all'art. 53 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che attribuisce al Ministero della cultura tra gli altri il compito di gestione e valorizzazione anche economica, del patrimonio culturale materiale e immateriale degli istituti e dei luoghi della cultura;
- **Visto l'art. 24 DPCM 15 Marzo 2024, n. 57** avente ad oggetto Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance il quale prevede che il Parco archeologico di Pompei è un istituto di rilevante interesse nazionale dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa) quale ufficio di livello dirigenziale generale;
- **Visto l'art. 24 comma 7 lettera g) del DPCM** sopra citato che attribuisce al Direttore il compito di concedere l'uso dei beni culturali, ai sensi degli articoli 106 e 107, del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)
- **Vista La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;**
- **Vista** la circolare del Mibact- Direzione generale bilancio n. 16 del 14.02.2018;

- **Vista** la circolare del Mibact- Direzione Generale Bilancio n. 36 del 09.04.18;
- **Vista** l'accordo nazionale tra Mibac e OO.SS. sottoscritto il 19 dicembre 2018, circ. 493/2018 e ss.mm.ii., concernente le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi;
- **Viste** le disposizioni normative e contrattuali vigenti;
- **Visto** l'accordo locale sottoscritto tra il Parco Archeologico di Pompei, le OO.SS. e la RSU in data 20 febbraio 2019;
- **Vista** la convenzione tra il Parco Archeologico di Pompei e il L'Associazione Teatro Stabile della città di Napoli rep. N. 3 del 21/01/2025;
- **Visto** il decreto n. 26 del 23.01.2024 del Ministro della Cultura *"Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026"* finalizzato anche alla promozione delle attività culturali del cinema e dello spettacolo, di sostegno della produzione artistica, privilegiando quella nazionale, adottando misure necessarie a garantire una maggiore attrattività dei predetti settori anche a livello internazionale;
- **Visto** l'accordo locale sottoscritto il 22 marzo 2021 con le OO.SS. e RSU per le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto terzi;
- **Visto** l'accordo di contrattazione tra il Parco Archeologico e le OO.SS. e la RSU intervenuto in data 29 maggio 2025 per definire le prestazioni del personale in relazione agli eventi di cui alla presente concessione;
- **Visto** l'accordo locale sottoscritto con le OO.SS. ed RSU, in data 7.02.2025 concernente le "Linee Guida per la gestione di spazi per eventi e manifestazioni che prevedono la vigilanza in "conto Terzi";
- **Vista** La Polizza n. 2025/03/2600372, rilasciata dalla società Reale Mutua, con validità dal 14/06/2025 al 26/07/2025, a copertura di danni a cose e persone, (RCT/RCO) compreso il personale impegnato a qualsiasi titolo nello svolgimento degli eventi, avente decorrenza

almeno dalla data di autorizzazione all'uso degli spazi per l'allestimento dell'evento e scadenza a termine del disallestimento;

- **Vista** la relazione tecnica tecnico descrittiva relativa al progetto di allestimento delle rappresentazioni teatrali compresi elaborati grafici e allegati, la planimetria generale di allestimento cantiere, il cronoprogramma, il piano di sicurezza e coordinamento e aggiornamento compresi i documenti allegati e l'analisi dei rischi;
- **Vista** La nomina RUP del Funzionario amministrativo avv. Marco Rovito nr. 2858 del 07/03/2025 e la sua relazione istruttoria prot. 6331 del 22/05/2025;

CONCEDE

a titolo gratuito, per le motivazioni indicate in premessa, l'Associazione Teatro Stabile di Napoli, in persona del Legale rapp.te pt -, l'uso temporaneo e non esclusivo del Teatro Grande **a partire dalle ore 19:00 del giorno 14/06/2025 e fino alle ore 24:00 del giorno 26/07/2025**, per la rappresentazione **del "Pompeii Theatrum Mundi" stagione 2025**", secondo il calendario presentato e attenendosi a quanto stabilito nel cronoprogramma, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento si intende esteso a tutti i luoghi interessati per lo svolgimento dell'evento e l'ingresso dei visitatori come da progetto di allestimento allegato all'istanza.

Il termine ultimo di esecuzione del presente provvedimento coincide con il verbale di riconsegna degli spazi ad opera del concessionario. La mancata redazione del verbale non esime il l'Associazione dal lasciare lo spazio nella sua configurazione originaria.

La presente Concessione include il diritto di fotografare, filmare, registrare qualsiasi oggetto e/o materiale di qualsivoglia natura e tipo contenuti negli spazi specificati e di utilizzare i materiali prodotti per finalità collegate alla presente concessione.

Con la concessione d'uso degli spazi, il Concessionario assume la custodia degli stessi e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni degli stessi, tenendo nel contempo esente il Concedente dalle spese connesse all'utilizzo degli spazi e manlevandolo da qualsivoglia responsabilità per danni subiti o causati dai soggetti presenti alla presentazione dell'evento.

Il Concessionario si obbliga, inoltre, a garantire che gli spazi siano tenuti in perfetto stato, adottando ogni necessaria misura e cautela al fine di preservarne l'integrità, l'igiene e la sanità e, conseguentemente, ad attenersi alle norme di legge vigenti in materia. È fatto assoluto divieto per il concessionario e suoi aventi causa di rimuovere qualsiasi struttura di protezione, ovvero segnaletica relativa all'area archeologica senza la preventiva autorizzazione.

Nell'attività d'uso degli spazi il Concessionario dovrà:

1. Rispettare i valori storici ed artistici dei beni concessi in uso;
2. garantire il buon uso degli spazi concessi;
3. adempiere alle obbligazioni relative alle prestazioni svolte dal personale del MiC in servizio presso il Teatro Grande ed impiegato in occasione dell'evento, al fine di garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi.

In particolare, il concessionario si obbliga a corrispondere gli importi relativi ai compensi del personale del MiC/Parco Archeologico impegnato in occasione dell'evento, il cui importo complessivo è pari ad euro 65.780,00 (euro sessantacinquemilasettcentottanta/00), salvo eventuale conguaglio che sarà comunicato al concessionario, per eventuali differenze, sia in eccesso che in difetto, tra le somme versate dal concessionario e le prestazioni effettivamente erogate; il suddetto importo dovrà essere versato al seguente IBAN: IT 30 Z010000 3245BE00000001RH - Banca d'Italia - Via Nazionale, 91 - Roma - in favore del Parco Archeologico di Pompei - Via Plinio, 26 - 80045 Pompei (NA) Causale: Capo XXIX Capitolo 2584 Art. 21 "Parco

Archeologico di Pompei – evento Theatrum Mundi 2025”;

Considerata la portata dei costi e la diluizione nel tempo degli eventi oggetto della presente concessione, il concessionario è autorizzato ad effettuare il pagamento del suddetto importo in 4 rate, suddivise in modo da coprire sempre (ai sensi dell’art. 1, comma 315 della L. n. 205/2017) preventivamente tutti i costi del personale del MIC/PAP impiegato nel suddetto periodo.

Il pagamento delle singole rate deve avvenire entro e non oltre i termini di seguito riportati ed in base all’importo di cui infra. Il mancato tempestivo pagamento delle singole rate comporterà la sospensione della presente concessione.

- I Rata pari ad Euro 20.000,00 alla data della presente concessione;
- II Rata pari ad Euro 20.000,00 entro e non oltre il 30/06/2025;
- III Rata pari ad Euro 20.000,00 entro e non oltre il 10/07/2025;
- IV Rata pari ad Euro 5.780,00 entro e non oltre il 25/07/2025.

Si impegnerà a trasmettere la ricevuta del buon esito del versamento ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- pa-pompei@cultura.gov.it;
- pompei.eventi@cultura.gov.it;
- marco.rovito@cultura.gov.it;
- mariantonella.bruntetto@cultura.gov.it;

4. attenersi al controllo ed alle prescrizioni impartite dal PAP relativamente all’esecuzione del presente atto, anche in corso di concessione, finalizzate a garantire il decoro, la sicurezza, la fruizione e la tutela del sito archeologico. È comunque sempre e in ogni caso consentito l’accesso ai luoghi in concessione da parte del personale del Parco Archeologico di Pompei;
5. occuparsi e farsi carico di tutti gli aspetti organizzativi e logistici della

- manifestazione;
6. assicurarsi che eventuali riprese video e/o audio dell'evento verranno effettuate esclusivamente allo scopo di documentazione e archivio, ovvero alla diffusione via internet e alle trasmissioni radiotelevisive per servizi giornalistici e per attività promozionali, nel rispetto del diritto di cronaca e per il tempo necessario per l'acquisizione delle immagini video o audio a tal fine effettuate. Eventuali riprese video che esulano dalle finalità suddette, andranno espressamente autorizzate e regolamentate previo pagamento dei relativi diritti e royalties ove previsti;
 7. assolvere al pagamento delle prestazioni svolte dal personale del MiC in servizio presso il Teatro Grande e comunque impiegato in occasione dell'evento, al fine di garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi;
 8. trasmettere il nominativo dei componenti dell'organizzazione e di eventuale personale esterno che, dotati di apposito cartellino di riconoscimento, avranno accesso alle aree oggetto di concessione, previa autorizzazione, comunicando tempestivamente ogni eventuale modifica e/o integrazione. Il ruolo di committente nei confronti del suddetto personale viene assunto esclusivamente dall'Associazione Teatro Stabile;
 9. comunicare tempestivamente al PAP l'eventuale annullamento dello stesso che potrà avvenire solo per motivi gravi ed imprevisti specificandone i motivi;
 10. adempiere a tutti gli adempimenti connessi alle autorizzazioni e/o permessi e/o altri obblighi previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento di eventi e/o spettacoli simili
 11. assolvere a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di responsabilità infortunistica in materia;
 12. osservare le norme di legge e i regolamenti vigenti in materia adottando tutti

- gli accorgimenti volti a garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica;
13. attenersi al controllo ed alle prescrizioni impartite dal Parco archeologico di Pompei relativamente all'esecuzione del presente atto;
 14. rispettare le prescrizioni della Commissione Provinciale per i pubblici spettacoli, in particolare sulla capienza complessiva degli spettatori. È fatta salva la facoltà del Concedente di apportare una diminuzione al numero di spettatori previsti in ragione della natura dell'evento;
 15. assumere la piena responsabilità per qualsiasi danneggiamento da essi arrecato alle strutture archeologiche, esentando nel contempo la scrivente da qualsivoglia responsabilità per i danni eventualmente subiti durante la permanenza all'interno delle aree archeologiche.
 16. Obbligarsi a manlevare e a tenere indenne il PAP da ogni e qualsivoglia responsabilità, diffida e/o azione e/o contestazione e/o rivendicazione, avanzate a qualsiasi titolo da qualsiasi soggetto ed in qualsiasi sede – sia giudiziaria che stragiudiziaria - connessa o derivante dell'utilizzo dei predetti spazi.
 17. Assumersi, inoltre, la responsabilità della custodia, oltre che degli spazi e dei beni ivi compresi, delle attrezzature e della strumentazione necessaria alla realizzazione della manifestazione, per tutto il periodo di durata dell'evento (dall'allestimento sino alla riconsegna degli spazi)
 18. Adottare, nell'esecuzione dell'attività, ogni precauzione e ogni mezzo necessario per evitare danni agli ambienti, a persone e cose, restando a suo carico il risarcimento dei danni ai beni demaniali e/o a terzi e/o al personale a qualsiasi titolo impegnato nell'organizzazione/esecuzione dell'evento.
 19. restituire, al termine della manifestazione, gli spazi concessi in uso temporaneo, integri, in modo decoroso e liberi da persone e cose e, comunque, nello stato originario in cui è avvenuta la consegna, avendo cura

- in particolare di rimuovere e smaltire a propria cura e spese tutti i rifiuti liquidi e solidi prodotti e secondo le regole e le norme in materia;
20. Qualsiasi attrezzatura e/o scenografia non dovrà essere ancorata e/o fissata al suolo o agli elementi strutturali del Teatro. L'appoggio di luci o altre attrezzature sugli spalti e altre superfici antiche dovrà essere sempre protetto con apposizione di materiali di protezione ammortizzanti (etafoam, tessuto/non tessuto, palline da tennis per i piedi di eventuali treppiedi etc). È vietata qualsiasi attività di scavo e/o picchettaggio. Qualsiasi attrezzatura, ivi comprese le tensostrutture, dovranno essere zavorrate al suolo senza utilizzare picchetti o strumenti analoghi;
 21. L'installazione eventuale di attrezzature e macchinari dovrà avvenire con la messa in opera di dispositivi di protezione delle evidenze archeologiche e, in ogni caso, senza mai pregiudicare la conservazione delle strutture antiche e senza compromettere la sicurezza e la conservazione delle stesse;
 22. Occorrerà garantire la protezione dei piani pavimentali nel caso di l'utilizzo e installazione di mezzi e attrezzature pesanti (di passaggio o stanziali): in tal caso si procederà mediante posa in opera di doppia superficie di sacrificio (tnt di spessore idoneo + neoprene/polistirene e se necessario tavolato di legno) con la messa in opera, se necessario, in presenza di dislivelli, di rampe e/o altri adeguamenti;
 23. Occorrerà evitare contatti diretti con le superfici antiche (distanza dal muro di almeno 15 cm) negli ambienti in cui sono presenti intonaci;
 24. È vietato l'utilizzo di fuochi vivi, materiali scenografici che prevedono o causano scintille, l'allestimento di cucine e/o punti cottura di ogni tipo;
 25. È vietato l'allestimento all'interno del Parco di bouvette, bar o punti di distribuzione bibite e cibi. Fatto salvo il divieto di utilizzare fuochi o prevedere punti cottura di ogni genere, è consentito l'allestimento di un punto ristoro

- all'interno dell'area tecnica, ad esclusivo uso e consumo di artisti e personale di servizio;
26. Il carico e scarico dei materiali e la loro movimentazione, così come qualsiasi altra attività che preveda l'utilizzo degli automezzi, dovrà avvenire esclusivamente negli orari in cui il Parco Archeologico è chiuso al pubblico;
 27. L'entrata dei mezzi avverrà da Porta Stabia, tramite viale delle Ginestre e sarà consentita fino all'inizio della discesa che dà sul Quadriportico, all'interno del Teatro potrà avvenire esclusivamente con carrello elevatore con ruote gommate (tipo Manitou);
 28. L'ingresso all'interno dell'area archeologica sarà consentito solamente al personale e agli automezzi comunicati dalla Concessionaria. È perciò onere di quest'ultima trasmettere la lista nominativa di persone e le targhe dei mezzi da autorizzare in ingresso;
 29. Dovranno essere osservate rigorosamente le normative antincendio e in materia di sicurezza sul lavoro;
 30. Il livello sonoro delle riproduzioni musicali dovrà in ogni caso essere adeguato al decoro e alla serena prosecuzione delle attività di ordinaria fruizione del Parco. Occorrerà, inoltre, garantire che le immissioni sonore prodotte non siano tali da poter arrecare pregiudizio alle strutture archeologiche o causare interferenze con altri eventi previsti all'interno del Parco in concomitanza. A tal fine, la Concessionaria si obbliga a rispettare eventuali limitazioni imposte anche in corso d'opera dal Concedente;
 31. La capienza massima dovrà essere quella stabilita nel verbale della Commissione di Vigilanza Pubblici Spettacoli del Comune di Pompei. In qualsiasi momento, comunque, il Parco Archeologico di Pompei si riserva, per motivi di tutela e conservazione del monumento, la facoltà di ridurre la capienza in occasione dei singoli eventi;

32. garantire durante tutto lo svolgimento dell'evento, il pronto avvicinamento di primo soccorso, ove necessario.

33. ai fini della buona riuscita della manifestazione, il Parco disporrà le proprie unità di vigilanza secondo le esigenze di sicurezza.;

Si dà atto della regolarità amministrativa della procedura e si dispone e che il presente atto venga pubblicato ex art. 28 d.lgs. n. 36/23 e ss.mm.ii. sul sito web del Parco in "Amministrazione trasparente" - sezione concessioni.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 131/86 a cura e spese della parte richiedente.

L'imposta di bollo è a carico del concessionario.

Si dispone la trasmissione del presente atto a:

info@teatrostabilenapoli.it; teatrostabilenapoli@pec.it.

Il Rup

F.a.Av. Marco Rovito

Il Direttore Generale

Gabriel Zuchtriegel